



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. **0054480** del **17/07/2023**

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: **[ID 9109]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto agro voltaico, della potenza di 35,42 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Regalbuto (EN), Loc. Sparagnogna
Proponente: **FLYNIS PV 6 S.r.l.**

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>): 2529

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Responsabile del procedimento

Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato: Parere CTS n. 403_2023 del 29.06.2023

Si trasmette a codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il parere tecnico n. 403_2023 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 29.06.2023, pervenuto a questo Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 50430 del 03.07.2023.

Si informa che il suddetto parere e il relativo foglio di presenze della seduta del 29.06.2023 sono pubblicati nel fascicolo procedura 2529 del Portale Valutazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>).

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

Antonio Patella Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.07.13
23:27:19 +02'00'

Il Funzionario Direttivo
Leonardo Artale

Codice procedura:2529

Classifica: PT_000_VIA9310

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, DELLA POTENZA DI 35,42 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI REGALBUTO (EN), LOC. SPARAGNOGNA. PROPONENTE: FLYNIS PV 6 S.R.L.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9310/13653>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 403/2023 del 29/06/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28.02.2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n°24/GAB del 31/01/2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n°38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;

VISTO il D.A. n°116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n° 170/GAB del 26/07/2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 310/GAB del 28 dicembre 2022 con il quale sono stati nominati il nuovo presidente ed il nuovo vice presidente del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto

delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota assunta prot. DRA n. 32536 del 08/05/2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V “Procedure di valutazione VIA e VAS” comuna al Dipartimento Regionale Ambiente (DRA) ed agli Enti pubblici interessati che *“Ai sensi dell’art. 24, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica, che, ai sensi dell’art. 24, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l’Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa amministrazione, all’indirizzo [**VISTA** la nota prot. DRA n. 36949 del 22/05/2023 con cui il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” comunica *“Si trasmette a codesto Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per il seguito di competenza, la nota prot. 0073397 del 08.05.2023, acquisita al prot. DRA n. 32536 del 09.05.2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato ai sensi dell’art. 23, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web concernente al progetto dell’impianto agrovoltaiico, della potenza di 35,42 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Regalbuto \(EN\), di cui in oggetto. Per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui all’art. 8, comma 2-bis nonché degli art. 24 e 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e l’istruttoria tecnica ministeriale di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.”;*](https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9310/13653.”</i></p>
</div>
<div data-bbox=)*

CONSIDERATO che essendo l’opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di seguito indicata:

Titolo	Sezione	Codice elaborato
Avviso al Pubblico del 08/05/2023	Avvisi al Pubblico	MASE-2023-0073397
Studio di Impatto Ambientale	Documentazione generale	Doc 71
Relazione campi elettromagnetici impianto	Documentazione generale	Doc 72
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico	Documentazione generale	Doc 73
Carta delle Evidenze Archeologiche	Documentazione generale	Doc 74
Carta del potenziale archeologico	Documentazione generale	Doc 75
Carta del potenziale archeologico	Documentazione generale	Doc 76
Carta del rischio archeologico	Documentazione generale	Doc 77
Carta del rischio archeologico	Documentazione generale	Doc 78
Carta della visibilità dei suoli	Documentazione generale	Doc 79
Carta della visibilità dei suoli	Documentazione generale	Doc 80
Relazione terre e rocce da scavo	Documentazione generale	Doc 81



Progetto di monitoraggio	Documentazione generale	Doc 82
Studio Previsionale di Impatto Acustico	Documentazione generale	Doc 83
Inquadramento generale: Stralcio cartografia IGM	Documentazione generale	Doc 84
Inquadramento generale: Stralcio cartografia CTR	Documentazione generale	Doc 85
Inquadramento generale: Stralcio cartografico pianificazione comunale	Documentazione generale	Doc 86
Inquadramento generale: vincoli FER - aree non idonee	Documentazione generale	Doc 87
Inquadramento generale: vincoli PAI	Documentazione generale	Doc 88
Inquadramento generale: vincoli PPTR	Documentazione generale	Doc 89
Layout di progetto	Documentazione generale	Doc 90
Documentazione fotografica e fotoinserti	Documentazione generale	Doc 91
Documentazione fotografica e fotoinserti	Documentazione generale	Doc 92
Elenco degli elaborati tecnici	Elenchi Elaborati	Doc 1
Inquadramento generale: Stralcio cartografia IGM	Elaborati di Progetto	Doc 3
Inquadramento su CTR Opere di Connessione	Elaborati di Progetto	Doc 4
Inquadramento ortofotografico	Elaborati di Progetto	Doc 5
Inquadramento generale: Vincoli PPTR	Elaborati di Progetto	Doc 6
Inquadramento generale: Vincoli PAI	Elaborati di Progetto	Doc 7
Particolari linea di connessione	Elaborati di Progetto	Doc 8
da compilare	Elaborati di Progetto	Doc 9
Certificato di Destinazione Urbanistica	Elaborati di Progetto	Doc 10
STMG	Elaborati di Progetto	Doc 11
Attestazione titolarità delle aree	Elaborati di Progetto	Doc 12
Visura camerale del proponente	Elaborati di Progetto	Doc 13
Istanza di valutazione ENAC-ENAV	Elaborati di Progetto	Doc 14
Istanza alla Soprintendenza per verifica art. 13.3 DM Sviluppo Economico 10/09/2010	Elaborati di Progetto	Doc 15
Relazione descrittiva generale	Elaborati di Progetto	Doc 16
Relazione Agronomica	Elaborati di Progetto	Doc 17
Relazione Agronomica	Elaborati di Progetto	Doc 18
Sondaggi penetrometrici	Elaborati di Progetto	Doc 19
Indagine MASW	Elaborati di Progetto	Doc 20
Relazione Idrologica e Idraulica	Elaborati di Progetto	Doc 21
Relazione di calcolo preliminare delle strutture	Elaborati di Progetto	Doc 22
Relazione calcolo preliminare impianti	Elaborati di Progetto	Doc 23
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	Elaborati di Progetto	Doc 24
Computo metrico estimativo realizzazione	Elaborati di Progetto	Doc 25
Computo metrico estimativo dismissione	Elaborati di Progetto	Doc 26
Quadro economico	Elaborati di Progetto	Doc 27
Censimento e risoluzione interferenze	Elaborati di Progetto	Doc 28
Relazione inquinamento luminoso	Elaborati di Progetto	Doc 29
Cronoprogramma	Elaborati di Progetto	Doc 30
Piano di dismissione	Elaborati di Progetto	Doc 31



Documentazione Fotografica	Elaborati di Progetto	Doc 32
Calcolo Producibilità	Elaborati di Progetto	Doc 33
Relazione inquinamento luminoso	Elaborati di Progetto	Doc 34
Relazione campi elettromagnetici impianto	Elaborati di Progetto	Doc 35
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico	Elaborati di Progetto	Doc 36
Carta delle Evidenze Archeologiche	Elaborati di Progetto	Doc 37
Carta del potenziale archeologico	Elaborati di Progetto	Doc 38
Carta del potenziale archeologico	Elaborati di Progetto	Doc 39
Carta del rischio archeologico	Elaborati di Progetto	Doc 40
Carta del rischio archeologico	Elaborati di Progetto	Doc 41
Carta della visibilità dei suoli	Elaborati di Progetto	Doc 42
Carta della visibilità dei suoli	Elaborati di Progetto	Doc 43
Relazione terre e rocce da scavo	Elaborati di Progetto	Doc 44
Piano particellare impianto	Elaborati di Progetto	Doc 45
Piano di monitoraggio ambientale	Elaborati di Progetto	Doc 46
Studio Previsionale di Impatto Acustico	Elaborati di Progetto	Doc 47
Stato di fatto: planimetria con rilievo planoaltimetrico	Elaborati di Progetto	Doc 48
Inquadramento generale: Stralcio cartografia IGM	Elaborati di Progetto	Doc 49
Inquadramento generale: Stralcio cartografia CTR	Elaborati di Progetto	Doc 50
Inquadramento generale: Stralcio cartografico pianificazione comunale	Elaborati di Progetto	Doc 51
Inquadramento generale: vincoli FER - aree non idonee	Elaborati di Progetto	Doc 52
Inquadramento generale: vincoli PAI	Elaborati di Progetto	Doc 53
Inquadramento generale: vincoli PPTR	Elaborati di Progetto	Doc 54
Inquadramento catastale impianto	Elaborati di Progetto	Doc 55
Layout di progetto	Elaborati di Progetto	Doc 56
Indicazione percorso viabilistico	Elaborati di Progetto	Doc 57
Planimetria area di cantiere	Elaborati di Progetto	Doc 58
Particolare strutture sostegno moduli - tracker	Elaborati di Progetto	Doc 59
Particolare strutture sostegno moduli - fissi	Elaborati di Progetto	Doc 60
Particolare accessi e recinzione	Elaborati di Progetto	Doc 61
Cabine elettriche - uffici	Elaborati di Progetto	Doc 62
Cabine elettriche - magazzino	Elaborati di Progetto	Doc 63
Cabine elettriche - power station	Elaborati di Progetto	Doc 64
Cabine elettriche - cabina di raccolta	Elaborati di Progetto	Doc 65
Percorso cavi	Elaborati di Progetto	Doc 66
Rete di terra	Elaborati di Progetto	Doc 67
Schema elettrico unifilare impianto FV	Elaborati di Progetto	Doc 68
Documentazione fotografica e fotoinserti	Elaborati di Progetto	Doc 69
Documentazione fotografica e fotoinserti	Elaborati di Progetto	Doc 70
Progetto di monitoraggio	Progetto di monitoraggio ambientale	Doc 94
Sintesi non tecnica	Sintesi non Tecnica	Doc 93

Relazione terre e rocce da scavo	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	Doc 2
----------------------------------	--	-------

CONSIDERATO che “Il progetto in questione prevede la realizzazione, attraverso la società di scopo FLYNIS PV 6 S.r.l., di un impianto solare fotovoltaico in alcuni terreni a Sud del territorio comunale di Regalbuto (EN) di potenza pari a 35,42 MW su un’area catastale di circa 93,55 ettari complessivi di cui circa 63,52 ha recintati.

FLYNIS PV 6 S.r.l., è una società italiana con sede legale in Italia nella città di Milano (MI). Le attività principali del gruppo sono lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione di impianti di medie e grandi dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il progetto in esame è in linea con quanto previsto dal: “Pacchetto per l’energia pulita (Clean Energy Package)” presentato dalla Commissione europea nel novembre 2016 contenente gli obiettivi al 2030 in materia di emissioni di gas serra, fonti rinnovabili ed efficienza energetica e da quanto previsto dal Decreto 10 novembre 2017 di approvazione della Strategia energetica nazionale emanato dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L’opera ha dei contenuti economico-sociali importanti e tutti i potenziali impatti sono stati mitigati. Il progetto sarà eseguito in regime “agrivoltaico” che produce energia elettrica “zero emission” da fonti rinnovabili attraverso un sistema integrato con l’attività agricola, garantendo un modello eco-sostenibile che fornisca energia pulita e prodotti sani da agricoltura biologica.

La tecnologia impiantistica prevede l’installazione di moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) e fisse di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno.

Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno dei tracker sono posizionati distanti tra loro di 6,50 metri, mentre i pali di sostegno dei fissi sono posti con interasse di 4,10 metri. Tali distanze sono state applicate per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l’ombreggiamento.

I terreni non occupati dalle strutture dell’impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo ed è prevista la conversione dei terreni a prato – pascolo permanente per il pascolo di ovini da latte e carne. Per il popolamento erbaceo si ipotizza un mix di 60% leguminose e 40% graminacee, al fine di mantenere una elevata biodiversità vegetale.

Il progetto rispetta i requisiti riportati all’interno delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” in quanto la superficie minima per l’attività agricola è pari al 92,5% mentre la LAOR (percentuale di superficie ricoperta dai moduli) è pari al 35,8%.

Infine, l’impianto fotovoltaico sarà collegato in antenna a 36 kV con la sezione a 36 kV di una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) RTN 380/150/36 kV da inserire in entra-esce sulla futura linea RTN a 380 kV “Chiamonte Gulfi-Ciminna”, previsto nel Piano di Sviluppo Terna.”;

CONSIDERATO che secondo l’analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che “All’interno del buffer di 5 km sono presenti le seguenti aree naturali (Figura 2.33):

- • ZSC ITA060003 “Lago di Pozzillo”;
- • ZSC ITA060014 “Monte Chiapparo”;
- • ZSC ITA060001 “Lago di Ogliastro”.



Per la localizzazione e i confini dei siti di tutela nei dintorni dell'area del previsto impianto sono stati presi in considerazione gli strati informativi disponibili più recenti, (Portale Cartografico Nazionale – VI Elenco Ufficiale Aree Protette EUAP e Important Bird Areas IBA, portale cartografico della Regione Puglia - http://www.cartografico.puglia.it/portal/sit_portale, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Rete Natura 2000 – aggiornamento dicembre 2020).”

CONSIDERATO che le distanze dai siti Natura 2000 sono le seguenti:

TIPO	CODICE	DENOMINAZIONE	DISTANZA LINEARE (m)
ZSC	ITA060003	Lago di Pozzillo	4.035
ZSC	ITA060014	Monte Chiapparo	4.550
ZSC	ITA060001	Lago di Ogliastro	13.000
ZSC	ITA060015	Contrada Valanghe	9.780
ZSC	ITA060007	Vallone di Piano della Corte	9.900
Riserva naturale regionale	EUAP1105	Riserva naturale orientata Vallone di Piano della Corte	10.500

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

CONSIDERATO che non vi sono incidenze negative e significative nell'area oggetto di intervento, non si assiste ad un particolare impatto sulla vegetazione presente e sulla fauna, le interferenze degli interventi previsti sono del tutto trascurabili;

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”;

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del “Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 35,42 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Regalbuto (EN), in località Sparagnogna”:



- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;
- 3) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 4) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica di eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione, prevedendo altresì un'area buffer di 50 metri attorno agli stessi;
- 5) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi;
- 6) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
- 7) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 8) Occorre verificare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;

- 9) Occorre verificare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;
- 10) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;
- 11) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti - agricole e fotovoltaiche - risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e varieguate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;
- 12) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espianare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianamento/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specificino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
- 13) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;
- 14) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
- 15) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.